



02940 - ACIDO NITRICO 68%

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/Impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	02940
Denominazione	ACIDO NITRICO 68%
Numero INDEX	007 004 00 1
Numero CE	231-714-2
Numero CAS	7697 37 2
Numero Registrazione	01 2119487297 23

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Prodotto chimico per uso industriale e professionale.
----------------------	---

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	Andrea Gallo di Luigi Srl
Indirizzo	Via Erzelli, 9
Località e Stato	16152 Genova (GE) IT
tel.	0106 502941

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@andreagalio.it
---	---------------------

Resp. dell'immissione sul mercato:	Andrea Gallo di Luigi Srl
------------------------------------	---------------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	081.317.49.11 (Disponibile in orario di ufficio 09:00-13:00 / 14:00-18:00) CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Santo Onofrio, 4 - CAP 00165 - Tel. 06-68593726 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 - CAP 71122 - Tel. 0881-732326 Az. Osp. A. Cardarelli Napoli Via A. Cardarelli, 9 - CAP 80131 - Tel. 081-7472870 CAV Policlinico Umberto I Roma V.le del Policlinico, 155 CAP 161 Tel. 06 49978000 CAV Policlinico A. Gemelli Roma Largo Agostino Gemelli, 8 - CAP 168 - Tel. 06-3054343 Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 CAP 50134 Tel. 055 7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 CAP 27100 Tel. 0382 24444 Osp. Niguarda Ca Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 CAP 20162 Tel. 02 66101029 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 - CAP 24127 Tel. 800883300
---------------------------------------	--

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido comburente, categoria 3	H272	Può aggravare un incendio; comburente.
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Nota B		

02940 - ACIDO NITRICO 68%

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

INDEX.

007-004-00-1

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ACIDO NITRICO...%		
CAS. 7697-37-2	68	Ox. Liq. 3 H272, Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, EUH071, Nota B
CE. 231-714-2		
INDEX. 007-004-00-1		
Nr. Reg. 01-2119487297-23		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3.2. Miscele.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

02940 - ACIDO NITRICO 68%

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso. ... / >>

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Operare in aree adeguatamente ventilate. Evitare fiamme e scintille. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Proteggere le vie respiratorie - Aver cura di sciacquare per bene le mani dopo la manipolazione - Durante la manipolazione non mangiare ne' bere - Utilizzare D.P.I. resistenti all'aggressività del prodotto. Osservare le indicazioni Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Proteggere le vie respiratorie - Aver cura di sciacquare per bene le mani dopo la manipolazione - Durante la manipolazione non mangiare ne' bere - Utilizzare D.P.I. resistenti all'aggressività del prodotto. Osservare le indicazioni sull'etichetta.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Evitare assolutamente il contatto con acqua o che possa assorbire umidità. Evitare urti violenti. Evitare il surriscaldamento. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Stoccare in ambienti a temperatura ambiente, lontano da prodotti alcalini e incompatibili nei contenitori originali ben chiusi. Trasportare i contenitori con cautela.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.



02940 - ACIDO NITRICO 68%

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

ACIDO NITRICO...%

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	FRA			2,6	1
WEL	GBR			2,6	1
AK	HUN	5		5	
TLV	ITA			2,6	1
OEL	EU			2,6	1
TLV-ACGIH		5,2	2	10,3	4

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione.	1,3 mg/mc	VND	0,65 mg/mc	VND	2,6 mg/mc	VND	1,3 mg/mc	VND

Legenda:

(C) = CEILING INALAB = Frazione Inalabile , RESPIR = Frazione Respirabile , TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile , NEA = nessuna esposizione prevista NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Il prodotto NON è classificato pericoloso per l'ambiente.

Attenersi comunque nella manipolazione del prodotto alla Normativa vigente in materia di Protezione dell'ambiente. Ventilare adeguatamente i locali dove viene manipolato il prodotto; prevenire la diffusione dei vapori in ambiente mediante il controllo delle condizioni operative, idonei procedimenti di lavoro e attraverso opportune misure tecniche (come ad esempio impianti di aspirazione localizzata).



02940 - ACIDO NITRICO 68%

ALTRE INFORMAZIONI

Prevedere lavabi, lavaocchi e docce di emergenza nelle vicinanze della postazione di lavoro.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	incoloro
Odore	pungente
Soglia olfattiva.	1-2 mg/mc
pH.	< 1
Punto di fusione o di congelamento.	-47 °C.
Punto di ebollizione iniziale.	122 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	45 mm Hg (20 °C)
Densità Vapori	3,2 (Air=1)
Densità relativa.	1,405 Kg/l
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	-2,3 (T=25 °C) (OECD TG 107)
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	0,75 mPa.s
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	ossidante energico

9.2. Altre informazioni.

Idrosolubilità	500 g/l
----------------	---------

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

ACIDO NITRICO:

Si decompone a 84°C/183°F con possibilità di autoignizione. E' un forte agente ossidante.

10.2. Stabilità chimica.

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

ACIDO NITRICO:

A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. Reagisce violentemente con agenti riducenti, basi forti, materiali organici, cloruri e con i metalli.

Pericolo di ignizione o formazione di gas o vapori infiammabili con formaldeide, glicerolo, acido solforico, acido iodidrico, clorati, materiali organici, carbonio / fuliggine, idrocarburi, metalli alcalini, silicuro di litio, solventi organici, fosforo, piridina, biossido di zolfo, acido solfidrico, perossido di idrogeno, acetone, acetilidene, alcoli, anilina, idruro antimonio, idruro di arsenico, ammine, ammoniaca, sostanze infiammabili, fosfuri, aldeidi, diclorometano, idrazine, diossano, acido acetico, acetone, anidride acetica, farina, metalli in polvere.

Violente reazioni sono possibili con nitrili, antimonio, arsenico, boro, ossido ferrico, sostanze alcaline, ipoclorito di sodio.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

ACIDO NITRICO:

Esposizione al calore e alla luce. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. Reagisce violentemente con agenti riducenti, basi forti, materiali organici, cloruri e non metalli.

Pericolo di accensione con sostanze organiche

10.5. Materiali incompatibili.

ACIDO NITRICO:



02940 - ACIDO NITRICO 68%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività. ... / >>

Sostanze infiammabili, sostanze riducenti, alcol, metalli e sostanze basiche; acetone, acido acetico, anidride acetica ed alcune plastiche, composti organici, rame, molti altri metalli e leghe, liquidi infiammabili, acido cromico, alcali, polveri metalliche, acido solfidrico, alcoli, clorati e carbonati, acciai al carbonio, monel.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACIDO NITRICO:
Ossidi di azoto NOx

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. L'elevata corrosività danneggia gravemente le vie respiratorie in caso di inalazione.

ACIDO NITRICO...%
LC50 (Inalazione). 2500 ppm/1h Rat

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Allo stato delle attuali conoscenze, non sono stati evidenziati effetti tossicologici di questo tipo.

Mutagenicità delle cellule germinali: Allo stato delle attuali conoscenze, non sono stati evidenziati effetti tossicologici di questo tipo.

Cancerogenicità: Allo stato delle attuali conoscenze, non sono stati evidenziati effetti tossicologici di questo tipo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione singola:

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - Esposizione ripetuta:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità.

ACIDO NITRICO

Tossicità acquatica (Pesce)

PH medio letale: ca. 3,7/96 h (Oncorhynchus mykiss)

Tossicità acquatica (Crostei)

PH medio letale: 4,4-4,7 /48 h (Daphnia magna) .

ACIDO NITRICO...%
EC50 - Crostei. 180 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ACIDO NITRICO

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua - log Pow = - 2,3 (25 °C) (OECD TG 107) (sostanza anidra).

Non si prevede alcuna bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

02940 - ACIDO NITRICO 68%

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Può localmente causare variazioni del pH con relativi danni alla vita acquatica .
 Non immettere il prodotto non neutralizzato nelle acque di scarico.

SEZ O 3. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

ACIDO NITRICO (65% ≤ CONC. ≤ 70%) .

E' una sostanza classificata corrosiva. Evitare durante il trasporto all'interno della Fabbrica la vicinanza a impianti di produzione e stoccaggio di sostanze fortemente alcaline.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 2031

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: ACIDO NITRICO IN SOLUZIONE

IMDG: NITRIC ACID SOLUTION

IATA: NITRIC ACID SOLUTION

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8 (5.1)



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8 (5.1)



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8 (5.1)



14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID: HIN Kemler: 85
 Disposizione Speciale:

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (E)

IMDG: EMS: F A, S Q

Quantità Limitate: 1 L

Quantità massima: 30 L

Istruzioni Imballo: 855

IATA: Cargo:

Quantità massima: Forbidden

Istruzioni Imballo: Forb

Pass.:

A1

Istruzioni particolari:



02940 - ACIDO NITRICO 68%

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto. ... / >>

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO NITRICO...%

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Liq. 3	Liquido comburente, categoria 3
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%

02940 - ACIDO NITRICO 68%

SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>

- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.